



I palazzetti

Anche basket e volley piangono Petrucci: «Quanta confusione»

Le leghe del Comitato 4.0: «Il Governo ci dica cosa intende fare per garantire il nostro futuro»

ROMA

Milleduecentotrenta spettatori. Non certo una cifra che cambia la vita di una società o fa quadrare il bilancio. Ma il simbolo di una crisi che picchia sempre più duro. Perché pubblico all'Unipol Arena di Bologna, dove ieri l'Olimpia ha battuto la Fortitudo, non potrà più esserci almeno fino al 24 novembre, scadenza dell'attuale Dpcm. Zero spettatori, gli sport al chiuso ricominciano da qui. Il walzer delle deroghe aveva favorito in queste settimane basket e volley consentendo delle riaperture con il limite del 15 per cento di capienza - nel rispetto sugli spalti di tutte le norme sul distanziamento - che aveva scavalcato il limite dei 200 spettatori per gli impianti al chiuso. Un modo anche per porre il problema dei mancati incassi da botteghino, più sentito rispetto al calcio visto lo scarso peso dei diritti tv. E invece niente. È saltato anche quel «fatte salve le ordinanze» che avrebbe salvato la presenza di pubblico per la Formula 1 a Imola, il primo novembre.

«Servono risposte»

Per i principali sport indoor, quello di ieri è stato un giorno



A distanza La panchina dell'Umana basket e il pubblico a distanza dietro

bruttissimo. Zero spettatori, ma anche un taglio di tutta l'attività regionale (quella provinciale era già stata fermata la scorsa settimana) come sport di contatto. Nella pallavolo andranno avanti solo i tornei fino alla serie B, stesso discorso per il basket. Gianni Petrucci, presidente della Fip, attacca: «Potevano scrivere norme più chiare, abbiamo chiesto un chiarimento sugli allenamenti delle serie inferiori, ma pensiamo sarà chiuso tutto. Spadafora ha promesso risorse, in base a cosa le distribuirà? Si faccia aiutare dal Coni o da qualcuno che conosce il mondo dello sport. La confusione è sotto gli occhi di tutti». Si fa vivo anche il Comitato 4.0 (oltre alle leghe di vertice di

basket e volley ne fanno parte anche la Lega Pro di calcio e il progetto Fidal Runcard dell'atletica): «Contestualmente alle decisioni per contenere la diffusione del virus, il Governo ci dica cosa intende fare per garantire un dignitoso futuro alle attività penalizzate dal nuovo decreto, compreso lo sport». Ma la nota ricorda anche un altro tipo di danno: «Il costo più alto lo sosterrà il Paese perché fermare lo sport vuol dire rendere l'Italia più povera dal punto di vista sociale». v.p.

LA PAROLA



Dpcm

●L'acronimo Dpcm significa Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Il Dpcm è un provvedimento che può essere emanato solo dal Presidente del Consiglio. Solitamente i Dpcm erano usati solo per questioni tecniche, ma con l'inizio della pandemia, sono stati usati come provvedimenti di sicurezza nazionale